

per uno, & debba far le spese la Nave à lui & a' suoi servitori, & di scarpe, non può esser tenuto per forza, & sia pagato quando gli è messo in Nave se gli è tenuto, lo può pigliare del primo guadagno che la Nave farà, e che si paghi qualunque cosa che piglierà a credenza per la Nave, & di poi si paghi li ufficiali, e spartiscasi secondo la qualità. Et questa è tutta l'autorità del scrivano.

*Delli Maiorali. Cap. 33.*

Quando che i Maiorali saranno eletti in alcuna Nave, sono obbligati con il scrivano fedelmente serbare, e far scrivere tutto quello, che si prometterà di far' in Nave, e ciascuno di loro debba haver' un libro, e un loco nel quale stiano i libri, che senza l'uno l'altro non si possi aprire: e sempre il scrivano ha da esser presente, e se nissuno di loro darà niente della Nave per comandamento dell'Amirante, & che nol sappi il scrivano, debba esser casso d'ufficio, e stare in mano del comun della Nave, & perdere la sua parte, il maggior deve avere un sigillo d'argento del corpo della Nave, il maiorale da ciascheduna Nave ha d'havere una cassa vota la maggiore, che ci sia, & la migliore, e deve havere tutte le serrature delle Navi: o altro che si piglierà, e tutte le chiave che non sia Robba di mercantia, e d'ogni schiavo due milaresi, e debbano havere i scarpelli, e portarli per i bisogni della Nave, e debbano dare corda per infardellare, e inchiodare, schiodare i schiavi, e dare corda per legare i prigionieri.

*Del Nocchiero maggiore. Cap. 34.*

Il Nocchiero debba giurare all' Amirante, al Patrone, a gli Armatori, & al Capitano d'essere fidele, & sagace, & non dare spatio alle cose utili della Nave, e se si possan fare in un di, non si faccino in due, per che la Nave armata ogni di, ogni ora va con speranza di andare contro gl'inimici, per questo debba